

Scuola. Disponibili sul sito dell'Istruzione i quiz per esercitarsi alla preselezione: bisogna studiare almeno tre ore al giorno

Concorsonone alla prova del test

Il problema è che non si conoscono le risposte esatte ma solo il punteggio finale

Francesca Milano
MILANO

L'attesa è finita: ieri alle 20 in punto - come promesso - il ministero dell'Istruzione ha pubblicato sul sito internet il calendario delle prove di preselezione del **concorso** e l'esercitatore, un software che contiene 70 batterie da 50 quesiti.

Ieri sera è partito il conto alla rovescia per i candidati: oggi 19 giorni li separano dal **test di preselezione**. Significa, a conti fatti, che per essere sicuri di aver già risposto alle domande che saranno sorteggiate durante la prova gli aspiranti docenti dovranno esercitarsi per tre ore al giorno, tutti i giorni.

L'esercitatore propone test strutturati esattamente come quello che i candidati dovranno affrontare il giorno della prova:

18 quesiti di logica, 18 di comprensione del testo, 7 sulle competenze digitali e 7 di lingua straniera.

Ogni schermata contiene una domanda con le sue opzioni di risposta: se la risposta del candidato è sbagliata, il software lo segnala, ma non gli suggerisce quella corretta. «Questo - spiegano dal ministero - per spingere i candidati alla riflessione». L'esercitazione, così come la prova preselettiva vera e propria, si interrompe automaticamente dopo 50 minuti.

Per accedere all'esercitatore è necessario inserire il proprio codice fiscale: questo significa, in pratica, che possono cimentarsi con le domande solo i candidati iscritti al concorso.

La mancanza delle risposte esatte e qualche problema tecnico hanno scatenato le proteste

dei candidati: l'accesso all'esercitatore ha dato dei problemi dovuti probabilmente al numero di candidati connessi contemporaneamente. In più, chi utilizza un computer Mac, ha dovuto installare Java. Con Ipad, l'installazione è risultata addirittura impossibile. Sui forum dove "virtualmente" si incontrano, gli aspiranti docenti stanno cercando di organizzare dei gruppi di studio per scambiarsi le risposte corrette, anche se, senza un elenco delle domande, il tutto risulta molto complicato. Qualcuno ci rinuncia e si rassegna: «Dovrò studiare». Ma per molti, il problema è che non si ha più l'età per dedicarsi allo studio a tempo pieno. La stragrande maggioranza dei candidati ha un lavoro e trovare qualche ora al giorno per esercitarsi con le domande non sarà

così facile.

Dal 29 novembre sul sito del ministero sarà attivata una funzione che consentirà la segnalazione di eventuali osservazioni sui quesiti e a partire dall'8 gennaio 2013 il candidato potrà acquisire la propria prova sostenuta in sede di esame collegandosi al link <http://archivio.pubblica.istruzione.it/istanzeonline/>. Per quanto riguarda i calendari, gli elenchi sono stati pubblicati sul sito del ministero e su quelli degli uffici scolastici regionali: i candidati si preparano a viaggi di diversi chilometri per raggiungere la sede dell'istituto presso cui dovranno sostenere la prova.

Ha collaborato: Mariella De Angelis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPROFONDIMENTO ON LINE

La Guida+ al test di preselezione
www.ilsole24ore.com

SOFTWARE «CHIUSO»

Possono accedere all'esercitatore solo i candidati
Reperibili in rete
le sedi per l'esame

